

Caltanissetta

lunedì 9 febbraio 2015

LE TRADIZIONI NISSENE alla Fiera internazionale del turismo di Madrid per iniziativa dell'Unpli

Ribalta per i riti pasquali

Ribalta per i tesori e le tradizioni di Caltanissetta e la sua provincia alla "Fitur" di Madrid. Nella capitala spagnola, con "Typical Sicily", le Pro loco siciliane affascinano il mercato europeo. Quasi 700 gli espositori presenti alla fiera internazionale del turismo dove tradizioni e patrimonio artistico-culturale del Nisseno sono state alla ribalta della 35ª edizione della Fitur (Fiera internazionale del turismo). Una vetrina internazionale resa possibile dall'adesione a "Typical Sicily", l'azione di promozione turistica coordinata da Unpli Sicilia (Unione nazionale Pro loco d'Italia), attuata dalla sezione provinciale di Caltanissetta e supportata dal Gal Terre del Nisseno con i fondi stanziati dall'assessorato regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale.

"E' solo una delle attività di promozione del nostro comprensorio previste dal progetto", dice il presidente di Unpli Caltanissetta, Loreto Ognibene che non ha potuto prendere parte alla missione in Spagna a causa di sopraggiunti impegni familiari.

"Attraverso "Typical Sicily" - continua Ognibene - stiamo lavorando per spingere la fruizione del patrimonio culturale, delle ricchezze naturali e paesaggistiche e la scoperta dei nostri prodotti tipici e di eccellenza. Un

esempio concreto è rappresentato dall'inserimento in uno specifico itinerario turistico della "Settimana Santa di Caltanissetta".

Maggiori dettagli sono illustrati dal presidente di Unpli Sicilia, Antonino La Spina, presente a Madrid. "Alla Fitur - spiega - in particolare è stato presentato un itinerario turistico incentrato sugli affascinanti riti legati alle celebrazioni pasquali che si svolgono in alcuni dei comuni rientranti nel comprensorio abbracciato dal progetto. Della "Settimana Santa di Caltanissetta", giusto per citare solo una delle tappe previste. Il feedback ottenuto dagli operatori del settore - continua Antonino La Spina - ci lascia soddisfatti. La proposta di itinerari turistici che mettono insieme la visita delle classiche mete siciliane al turismo esperienziale, legato alle produzioni tipiche e alle tradizioni locali è stato assai gradito, tanto che i nostri tour saranno inseriti nelle proposte e nei cataloghi di alcuni tour operator con i quali abbiamo stretto interessanti collaborazioni".

Il progetto comprende anche una serie di attività ed interventi per la promozione di un comprensorio che abbraccia le province di Enna, Caltanissetta, Messina e Catania.

R. M.